

COMUNE DI COLLEDARA

Provincia di Teramo
www.comunedicolledara.gov.it



ORDINANZA n.143/2017 Reg. Generale

prot. n. 4147 del 27/06/2017

**OGGETTO: Accesso forzoso ad immobile interessato da Ricostruzione e
Recupero post-sisma 2009. Provvedimenti.**

IL SINDACO

PREMESSO che:

- con nota del 06/04/2017, acclarata al protocollo dell'Ente in data 11/04/2017 al prot. n.2211, il Consorzio Obbligatorio , con numero identificativo ; ubicato in frazione del Comune di Colledara (Te), in persona del Presidente e Legale Rappresentante pro tempore , formulava istanza, ai sensi dell'art.15 del d.p.r. 08/06/2001 n.327, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione ad accedere presso la proprietà immobiliare, ricompresa all'interno del citato Consorzio, in diritto reale di godimento al Sig. nato a il (coerede di) e distinta in Catasto Fabbricati del Comune di Colledara (TE) al foglio particella n. sub onde consentire ai tecnici designati allo scopo di effettuare le attività di rilievo necessarie alla redazione del progetto, a sua volta, propedeutico all'esecuzione degli interventi di recupero post sisma dell'aggregato di che trattasi;
- nell'ambito della procedura di cui all'art.15 del D.P.R. n.327/2001, con determinazione n.165 del 23/05/2017, Il Responsabile del Servizio Tecnico – Urbanistica autorizzava l'accesso ai tecnici incaricati all'immobile di che trattasi al fine di effettuare i rilievi piano-altimetrici, gli studi e le indagini geologiche e/o sui materiali, propedeutici all'esecuzione degli interventi di recupero post sisma dell'aggregato edilizio individuato, nella perimetrazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Colledara, al codice è denominato
- nella medesima determinazione veniva fissato alle ore 9.00 del giorno 05/06/2017 l'inizio delle operazioni di rilievo previste in loco;
- detta determinazione risulta essere stata notificata alla ditta proprietaria in data 26/05/2017 nella persona del medesimo Sig.

ATTESO che:

- nel luogo e all'ora stabiliti, i tecnici incaricati, rilevavano l'impossibilità di accedere all'immobile in argomento per irreperibilità del proprietario o di suo rappresentante, come descritto nella nota rimessa, dai medesimi tecnici, al protocollo dell'Ente in data 07/06/2017 ed acclarata al prot. n.3630.

RILEVATO che:

- tale iniziativa si inserisce nel contesto del recupero del patrimonio edilizio ed abitativo danneggiato dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 e seguenti, in cui i Consorzi obbligatori, formatisi allo scopo, assumono il diritto ed il dovere di porre in essere tutte le attività necessarie al conseguimento del ripristino delle condizioni di agibilità pre-sisma fruendo dei contributi pubblici per la ristrutturazione dei relativi aggregati;
- la normativa di riferimento impone la riparazione dell'aggregato attraverso un intervento edilizio in forma unitaria (da qui l'obbligo di costituzione del consorzio) per garantire la correttezza degli stessi interventi di rafforzamento e/o miglioramento sismico delle parti comuni (vedi, fra gli altri, l'O.P.C.M. n.3820/2009);
- nel caso di che trattasi, risulta agli atti l'impossibilità di completare le ricordate ed indispensabili operazioni di rilievo ed indagini a causa del mancato accesso all'unità immobiliare distinta in Catasto al foglio n. particella n. sub di proprietà della ditta il quale non ha reso disponibile, ai tecnici incaricati, l'accesso all'interno del proprio immobile;

DATO ATTO:

- che nell'ambito del quadro normativo vigente in materia, gli interventi di ricostruzione post-sisma assurgono al rango di opere di pubblica utilità, ancorché intraprese da privati, per cui risultano pienamente applicabili le disposizioni di cui all'art.15 del DPR 327/2001 nonché, conseguentemente, i poteri di cui all'art.54, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- del parere che, in tal senso, è stato rilasciato dalla Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione in data 09/02/2012 prot. n.178/12;
- che, pertanto, al fine di prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, conseguenti alla perdurante inerzia delle attività di recupero e ripristino delle strutture dell'Aggregato Edilizio sito in _____ individuato al codice _____ denominato _____, si rende necessario procedere all'accesso forzoso all'interno dell'immobile nella disponibilità del Sig. _____, come sopra individuato;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000 N°267, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il potere di Ordinanza del Sindaco ai sensi dell'art. 54, comma 4;

VISTO l'art. 650 C.P.

VISTA la documentazione in Atti;

VISTE le Leggi vigenti in materia;

ORDINA

L'esecuzione urgente dell'apertura forzosa dell'accesso all'immobile ubicato in questo Comune in Colledara, _____ e distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Colledara (TE) al foglio _____, particella _____ sub _____ al fine di dare piena esecuzione a quanto disposto nella determinazione del Responsabile del Servizio n.165 del 23/05/2017, nei limiti ed alle condizioni tutte ivi previste.

DISPONE

- La data delle operazioni di rilievo ed indagini necessarie agli scopi di che trattasi è fissata nel settimo giorno successivo e decorrente dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento alla ditta titolare del diritto reale di godimento sull'immobile, individuata nel Sig. _____ nato a _____ il _____ (coerede di _____);
- La presente Ordinanza, ai sensi del richiamato art. 54 comma 4 del D.Lgs. 26/2000, sia preventivamente trasmessa in copia per dovuta conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza, al Prefetto di Teramo.
- Al Personale della forza pubblica è demandata la vigilanza per il rispetto della presente Ordinanza.
- La pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio e sul sito Istituzionale del Comune di Colledara.
- la notifica della presente Ordinanza:
 - alla ditta _____
 - al Sig. Prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Teramo
 - al Sig. Questore della Provincia di Teramo
 - al Sig. Comandante del Comando Carabinieri di Tossicia
 - al Comando della Polizia Municipale di Colledara
 - al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

DEMANDA

Al Comando Polizia Locale di provvedere all'esecuzione della presente Ordinanza, con l'eventuale ausilio di Personale del Comando Stazione Carabinieri competente per territorio.

AVVERTE ALTRESI'

Ai sensi dell'articolo 3, 4° della L.7 agosto 1990, n.241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al TAR Abruzzo entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente Atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Colledara il 27/06/2017



IL SINDACO

Ing. *Manuela* TIBERII